

COMUNE DI BELLINO

C.A.P. 12020 – Provincia di Cuneo

Verbale n. 18 del 18/12/2023

PARERE DEL REVISORE SULLA PROPOSTA DI ACCORDO DECENTRATO ANNO 2023

Il sottoscritto Valentino dott. Antonio, Revisore dei conti presso codesto Comune,

PREMESSO

- Che l'art. 5 del CCNL del 23/12/1999 così come sostituito dall'art. 4 del CCNL del 22/01/2004 per il personale dipendente del comparto Regioni, Province ed Autonomie Locali prevede che "...il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri, sono effettuati dal collegio dei revisori" ;
- Che l'art. 40, comma 3-sexies, del D.Lgs. 165/2001, prevede che "... a corredo di ogni contratto integrativo le PP.AA. redigono una relazione tecnico finanziaria ed una relazione illustrativa" ;
Che l'art. 40-bis, comma 1, dello stesso decreto affida all'Organo di revisione "...il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dagli obblighi di legge", con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori...";
- Che detto controllo va effettuato prima dell'autorizzazione da parte della Giunta Comunale alla firma definitiva dell'accordo stesso;

VISTI

- la deliberazione G.C. n. 44 del 04/09/2023 , regolarmente esecutiva con la quale si è proceduto alla costituzione del Fondo risorse decentrate per il personale dell' Ente in oggetto relativamente all' anno 2023.
- il parere n. 4344 del 2019 di ARAN che ha fornito chiarimenti riconoscendo agli Enti locali la possibilità di procedere alla conclusione dei suddetti Accordi, sia di natura giuridica che di natura economica, in fasi e modalità separate: i primi con valenza triennale ed i secondi con valenza annuale
- la preintesa di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo stipulata il 13 dicembre 2023 tra la delegazione di parte pubblica e la rappresentanza sindacale unitaria e i rappresentanti delle organizzazioni territoriali di categoria firmatarie del CCNL.
- la determinazione del Responsabile del servizio personale .
- il parere in ordine alla Regolarità tecnica e Regolarità contabile ai sensi dell'art. 151 e 153 del D.lgs 267/2000
- la Relazione illustrativa e la Relazione tecnico - finanziaria ex art. 40 D.L. 165/2001 e s.m.i.

CONSIDERATO

- che l'ipotesi di accordo, come descritti nella relazione del responsabile del servizio contabile, attesta che il fondo per le risorse decentrate per l'anno 2023, pari ad € 14.138,05 è composto da risorse stabili per € 7.302,76 e risorse variabili per € 6.835,29 e che le risorse variabili soggette a tetto sono pari ad euro 621,00.
- che l' ente ha sempre rispettato il pareggio di bilancio;

- che l'ente non si trova in condizioni di dissesto e non è strutturalmente deficitario;
- che rispetta il limite della spesa di personale di cui all'art. 1, comma 562, della Legge n. 296/2006, e s.m.i., e i valori soglia stabiliti dal surrichiamato Decreto 17 marzo 2020;
- che per lo stanziamento - in relazione a quanto previsto e consentito dall'art. 79, comma 2, lett. b), del CCNL 16 novembre 2022 - dell'importo di € 621,00 corrispondente al 1,2% del monte salari sussiste la relativa capacità di spesa nel bilancio dell'Ente;
- che per lo stanziamento in relazione a quanto previsto e consentito dall'art. 79, comma 3, del CCNL 16 novembre 2022 - in linea con quanto previsto dall'art. 1, comma 604, della Legge n. 234/2021 - dell'importo di € 105,12 corrispondente allo 0,22% del monte salari anno 2018 per il quale sussiste la relativa capacità di spesa nel bilancio dell'Ente e tale stanziamento incrementale non è sottoposto al limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017, e s.m.i., e lo stesso;
- che vi è integrazione delle risorse variabili ai sensi dell'art. 80, comma 1, del CCNL - Funzioni locali del 16.11.2022 delle economie derivanti dal fondo risorse decentrate dell'anno precedente per l'importo di € 2.940,17;- che gli importi delle risorse integrative dell'anno 2023 non superano gli importi previsti nella costituzione del fondo dell'anno 2016, pari a 9.119,66 , ai sensi dell'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017 e che gli importi previsti saranno assunti nei limiti degli stanziamenti di competenza del bilancio di previsione 2023-2025

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sotto il profilo della legittimità attestando che gli oneri della contrattazione integrativa sono stati previsti negli strumenti di programmazione del Comune e che nella definizione e nell'utilizzo delle risorse che finanziano il fondo sono stati rispettati i vincoli fissati dal CCNL.
Rilascia certificazione positiva alla relazione illustrativa e tecnico-finanziaria del responsabile del servizio.

Bellino, 18/12/2023

IL REVISORE
(Valentino dott. Antonio)

